



**Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente</i>	<i>Adriano</i>	<i>TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio</i>	<i>UCCELLATORI</i>
<i>Componenti</i>	<i>Antonio</i>	<i>BELTRAME</i>
<i>“</i>	<i>Claudio</i>	<i>GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola</i>	<i>SALVATORE</i>

**Deliberazione n. 760/CDA/3479 del 19.02.2024**

*OGGETTO: Affidamento del servizio di progettazione concernente la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativa all'intervento "Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila" - CUP F83F22000170008 – Deliberazione a contrarre*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PREMESSO**

-CHE con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022 si ripartiscono e assegnano, in attuazione all'art. 202, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, risorse stanziare per gli anni 2021 e 2022 a favore delle Autorità di bacino distrettuale e delle Zone Economiche Speciali (ZES) per un importo complessivo pari ad € 26.829.819,99;

-CHE con decreto direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 si sono disciplinate *“le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022, assegnate per la predisposizione di progetti di fattibilità tecnico ed economica di infrastrutture idriche di particolare rilevanza ed entità, coerenti con gli obiettivi del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, e la progettazione di interventi ed opere infrastrutturali correlate alle Zone Economiche Speciali”*;

-CHE l'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po ha presentato con nota prot. 10109 del

14.12.2022 alcune proposte tra le quali il seguente intervento all'elenco A:

*Progettazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica relativa all'intervento "Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila";*

-CHE con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 10083 del 12.04.2023 è stata approvata la proposta di ammissione al finanziamento dei progetti di fattibilità tecnica economica presentati dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con nota prot. 10109 del 14.12.2022 tra cui anche *il progetto di fattibilità tecnica economica relativa all'intervento "Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila" - CUP F83F2200170008* - per € 526.000,00;

-CHE con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, entrato in vigore il 01.07.2023, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) diventa sostanzialmente un progetto definitivo richiedendo che la sua redazione sia preceduta dal Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e dal Documento di Indirizzo alla Progettazione – DIP (art.41 e allegato I.7);

-CHE il DIP deve essere redatto ed approvato prima dell'affidamento del PFTE e essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione" (allegato I.7 al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36);

-CHE l'applicazione dell'art.2 dell'allegato I.13 per il calcolo della parcella comporta un significativo aggravio di costi rispetto alle stime effettuate in sede di richiesta di finanziamento, come illustrato nelle note trasmesse da AdBPo al MIT in data 10.05.2023 prot. 4164, in data 03.07.2023 prot. 5829 e in data 03.08.2023 prot. 6901, con le quali l'Autorità ha proposto di affidare e sviluppare prioritariamente, quale servizio di progettazione principale, il DOCFAP e successivamente, a seguito dell'approvazione del predetto documento, in base all'alternativa progettuale individuata e alla disponibilità economica residua, affidare e sviluppare il PFTE, come da decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, anche richiedendo un'integrazione del finanziamento se necessario;

-CHE con nota del 11.08.2023 la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, ha comunicato che il finanziamento ministeriale deve essere utilizzato per arrivare allo sviluppo progettuale del PFTE come servizio di progettazione principale, in quanto il fondo per la progettazione è stato costituito per conseguire tale livello progettuale;

-CHE con deliberazione n. 604/CDA/3275 del 30.05.2023 è stato nominato l'Ing. Giancarlo

Mantovani – Direttore del Consorzio quale RUP e DEC del servizio di progettazione relativo alla realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila;

-CHE con deliberazione n. 626/CDA/3309 del 19.07.2023 è stata approvata la convenzione per lo sviluppo e la condivisione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e delle analisi preliminari dell'intervento "Realizzazione di una barriera con la risalita del cuneo salino nel Delta del Po alla foce del Po di Pila", di cui al Decreto del Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibile n. 259/22 e decreto direttoriale n. 19056/2022;

-CHE in data 17.01.2024 è stata sottoscritta la Convenzione sopra detta;

### **CONSIDERATO**

-CHE i passaggi da rispettare, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, sono obbligatoriamente i seguenti:

- ✓ affidamento per la redazione del DOCFAP;
- ✓ redazione e approvazione del DOCFAP, contenente una stima del quadro economico complessivo dell'alternativa progettuale da sviluppare nel PFTE;
- ✓ recepimento delle indicazioni del DOCFAP nel DIP e approvazione di quest'ultimo;
- ✓ calcolo del costo del PFTE, ai sensi dell'allegato I.7 del d.lgs.36/2023;
- ✓ nel caso le risorse stanziare siano sufficienti affidamento del PFTE, inserendo nella documentazione di gara le indicazioni del DIP;
- ✓ redazione e approvazione del PFTE.

**CONSIDERATO** che per la redazione del DOCFAP il Consorzio ha stimato una spesa complessiva di circa € 68.768,13;

**PRESO ATTO** che la Regione del Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 23.01.2024 ha concesso al Consorzio un contributo straordinario di € 80.000,00 per la redazione del DOCFAP relativo alla realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila;

**RITENUTO NECESSARIO** procedere all'affidamento *del servizio di progettazione concernente la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativa all'intervento "Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila;*

**PRESO ATTO** che sono stati redatti dal RUP e condivisi con il Gruppo di lavoro costituito dal Consorzio di bonifica Delta del Po, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e dalla Regione del Veneto, i seguenti documenti:

- ✓ quadro esigenziale ai sensi di cui all'art 1 dell'allegato 1.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- ✓ Capitolato Tecnico Prestazionale con allegato i contenuti del DOCFAP;
- ✓ bozza di contratto di affidamento;
- ✓ lettera di richiesta preventivo;

**VERIFICATA** l'assenza di interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

**RITENUTA** pertanto applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia semplificate, di cui al Libro II, parte I, del Codice;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per il quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:*

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura è l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

**DATO ATTO** che le prestazioni che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una o più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice;

**RITENUTO** di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, quale “best practice”, suggerita da ANAC e dalla giurisprudenza, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità;

**RITENUTO** di procedere per l'aggiudicazione dell'appalto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, da aggiudicare sulla base di criteri di negoziali in ordine decrescente di importanza individuati nella lettera di richiesta preventivo;

**CONSIDERATO** che la somma trova copertura nel bilancio di previsione Residui 2023 nel Capitolo 200 *“Spese per OO.PP finanziate dallo Stato”*, come da prenotazione di spesa n. #IS.2023.00936;

- ✓ quadro esigenziale, ai sensi di cui all'art 1 dell'allegato 1.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- ✓ Capitolato Tecnico Prestazionale con allegato i contenuti del DOCFAP;
- ✓ bozza di contratto di affidamento;
- ✓ lettera di richiesta preventivo;

## VISTI

-il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e in particolare gli articoli da 48 a 55 relativi ai contratti sotto soglia,

-l'Allegato II.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

-A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **d e l i b e r a**

- a) le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- b) di approvare, per quanto di competenza, la seguente documentazione:
  - ✓ quadro esigenziale ai sensi di cui all'art 1 dell'allegato 1.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
  - ✓ Capitolato Tecnico Prestazionale con allegato i contenuti del DOCFAP;
  - ✓ bozza di contratto di affidamento;
  - ✓ lettera di richiesta preventivo;
- c) di stabilire, a termine di quanto previsto dall'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che il Consorzio di bonifica Delta del Po determina di contrarre *l'affidamento del servizio di progettazione concernente la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativa all'intervento "Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di Pila" - CUP F83F22000170008* indicato in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, da aggiudicare sulla base di criteri di negoziali in ordine decrescente di importanza individuati nella lettera di richiesta preventivo con richiesta di preventivi, di importo complessivo pari a € 68.768,13;
- d) di dare atto che la somma trova copertura nel bilancio di previsione Residui 2023 nel Capitolo 200 "*Spese per OO.PP finanziate dallo Stato*", come da prenotazione di spesa n. #IS.2023.00936;

- e) di dare mandato al RUP di inoltrare agli operatori economici a cui inviare la richiesta di preventivo;
- f) di dare atto che con successivo provvedimento, si procederà all'aggiudicazione dei lavori;
- g) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993, ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE  
-Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE  
-Adriano TUGNOLO -